



FAPA EX BAV: CI RIPROVANO !

Dopo sette anni, **la banca è tornata alla carica** per far confluire il Fondo FAPA ex BAV nel Fondo FAPA di Gruppo.

Sette anni fa una **mobilitazione generale** dei colleghi indusse a soprassedere ad un passaggio che, nei termini secchi proposto, non sarebbe, neanche oggi, nell'interesse dei colleghi.

Non sono quindi venute meno le ragioni che ci inducono, anche questa volta, a valutare negativamente lo scioglimento nel FAPA di Gruppo del FAPA BAV, per la perdita di quelle caratteristiche "assicurative" che il Fondo ha e per il **rendimento minimo** che, coi chiari di luna cui abbiamo assistito per fondi di colleghi ora in Banca Intesa, riteniamo sia un punto imprescindibile da garantire nel passaggio al Fondo di Gruppo.

La bozza di accordo propostaci, inoltre, lascia **tempi ristrettissimi** (dal 15 giugno 2006 al 31 agosto 2006) per decidere il da farsi, facendo partire il tutto dall'1 settembre 2006.

Anche questo fa sorgere un **sospetto che la fretta voglia impedire una approfondita disamina e una doverosa e necessaria consultazione referendaria** tra tutti i soci del FAPA BAV.

Il SILCEA ritiene quindi, in via preliminare, di richiedere di **soprassedere da ogni modifica dello status quo**, lasciando in vita il FAPA BAV alle condizioni, strutture e termini in essere.

In via subordinata, propone la modifica della bozza di accordo proposta dalla Banca con le seguente **guarentigie**:

- 1) **Proroga dei termini per l'operazione, con spostamento al 1° gennaio 2008 (dal 1° settembre 2006) dell'avvio a regime nel FAPA di Gruppo;**
- 2) **Spostamento del periodo per la decisione dalla piena estate 2006 (15 giugno - 31 agosto) al 1° settembre-31 dicembre 2007;**
- 3) **Perché ogni decisione relativa allo scioglimento e confluenza del FAPA possa essere effettiva deve essere sottoposta ad approvazione referendaria da parte dei soci, con possibilità da parte dei comitati di usufruire di elenchi aggiornati degli aventi diritto al voto e possibilità di inoltrare loro informative mediante gli strumenti aziendali;**
- 4) **Versamento del contributo aziendale anche a chi optasse per spostare la propria posizione individuale in un fondo aperto;**
- 5) **Previsione della possibilità, per chi non volesse né entrare nel Fondo Fapa di Gruppo, né accedere ad un fondo aperto, di vedersi liquidato**



l'intero importo spettante al 31/12/2007 (la data che nella bozza sarebbe 31/8/2006);

- 6) Specifica individuazione della linea assicurativa in cui far confluire le posizioni individuali del Fapa BAV nella attuale linea PRESS 2000 con tutte le identiche condizioni e garanzie;*
- 7) Accesso al FAPA di Gruppo senza alcun onere fiscale o di altro genere (ad esempio commissioni di ingresso) a carico delle posizioni individuali del FAPA BAV;*
- 8) Mantenimento dei rendimenti minimi garantiti (4,5% fino al 30 settembre 1999 e 2,5% dall'1 ottobre 1999);*
- 9) Integrazione del Consiglio di Amministrazione del FAPA di Gruppo con almeno due consiglieri di amministrazione eletti tra i soci del FAPA BAV e con voto esclusivo di questi;*
- 10) Ogni successiva variazione del gestore o della gestione di questa sesta linea di investimento deve essere sottoposta preventivamente a referendum tra i soci del FAPA BAV;*
- 11) Possibilità di accedere a questa nuova linea di investimento anche da parte degli altri soci del FAPA di Gruppo;*
- 12) Mantenimento delle stesse contribuzioni in essere da passare in automatico sulla nuova linea del Fapa di Gruppo così concepita.*

Invitiamo tutti i colleghi interessati a farsi parte attiva per **sollecitare i propri rappresentanti sindacali**, anche se di provenienza di altre realtà, a sostenere le linee indicate, a tutela dei rendimenti che fornisce il FAPA BAV e dei risparmi che tutti noi abbiamo investito in tale Fondo, sulla base di regole che non possono essere cambiate in termini più aleatori.

Li invitiamo altresì ad inviare una lettera all'Amministrazione del Personale nella quale si precisa di **rifiutare, sin da ora, il principio del "silenzio assenso"** per l'eventuale passaggio automatico al Fapa di Gruppo, **diffidando l'Azienda** dal procedere senza un esplicito consenso scritto dell'interessato.

Invitiamo quindi i colleghi a scrivere ai propri sindacati e all'Azienda precisando che **la delega espressa alla Organizzazione Sindacale di appartenenza non comprende la possibilità di disporre sull'esistenza del Fapa ex BAV**, decisione che **spetta ai soli soci mediante referendum**, nei tempi necessari a fornire una adeguata e capillare informazione.

Il **SILCEA**, in persona dei suoi rappresentanti, è disponibile per fornire ogni assistenza e tutela ai colleghi ex BAV anche per questa insorgenza.

Milano, 23 maggio 2006

La Segreteria Aziendale